

Vai all'articolo originale

Link: https://www.ilmessaggero.it/roma/metropoli/artigianato_a_roma_borzi_acli_sostenere_le_botteghe_storiche_nostra_memoria_e_possibilita_lavorativa_per_giovani-7468535.html

☰ 🔍 CERCA

Il Messaggero

ABBONATI

ACCEDI

f t y i s d

 **ROMA**

📍 MAPPA ARGOMENTI ▾ CENTRO STORICO ▾ FLAMINIO ▾ EUR ▾ GARBATELLA ▾ MONTEVERDE ▾ MONTESACRO ▾ TIBURTINO ▾ OSTIA ▾ TUTTE LE ZONE

adv

Artigianato a Roma, Borzì (Acli): «Sostenere le botteghe storiche, nostra memoria e possibilità lavorativa per giovani»



adv

4 Minuti di Lettura

Sabato 17 Giugno 2023, 22:24 - Ultimo aggiornamento: 22:25



"Sostenere le botteghe storiche, conservare, valorizzare e dare un futuro alla memoria degli antichi mestieri e contestualmente formare i ragazzi all'artigianato che ad oggi rappresenta una reale possibilità di inserimento nel mondo del lavoro sono i valori di "Made in Mediterraneo" obiettivi ai quali come ACLI di Roma siamo strettamente interconnessi perché coniugano l'impegno a favore del lavoro dignitoso alla promozione dei giovani e alla tutela delle specificità della nostra città. Un progetto complesso ma dal grande impatto sociale, reso possibile grazie alla Fondazione Terzo Pilastro, che ringrazio sentitamente per aver creduto insieme a noi nell'importanza di questo piccolo ma significativo atto di semina che mette al centro la cura. La cura dei dettagli tipica del lavoro artigiano e la cura delle relazioni tra i giovani, maestri e territorio in un costante dialogo tra

Il Messaggero 

Beppe Grillo: «Siate leader di voi stessi, reagite. Non restate fermi a guardare il capo»

tradizione e innovazione».

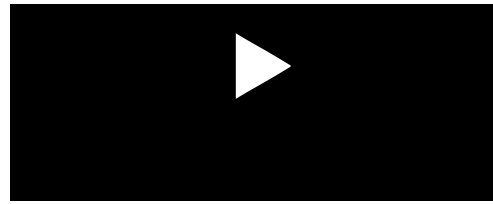
E' quanto ha detto Lidia Borzì, presidente delle ACLI di Roma aps, presso la sala Baldini della chiesa di S. Maria in Campitelli a Roma, presentando - ieri pomeriggio- i risultati del primo triennio del progetto "Made in Mediterraneo", promosso dalle ACLI Roma e realizzato grazie al sostegno della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale. L'iniziativa ha puntato a riaffermare il valore e l'importanza degli antichi mestieri e del lavoro artigiano, per favorire la sopravvivenza e il ritorno delle botteghe artigiane a Roma, ma ha anche promosso l'avvicinamento e la formazione dei giovani in questo settore, che può offrire importanti opportunità occupazionali.

Alla presentazione hanno portato il proprio saluto introduttivo il prof. avv. Emmanuele Francesco Maria Emanuele, presidente della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale, Roberta Angelilli, Vicepresidente della Regione Lazio e assessore Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Monica Lucarelli, assessore alle attività Produttive di Roma Capitale, Claudio Bianchi, coordinatore scientifico del progetto, Maurizio Magnante, referente tecnico del progetto, Luca Barrea, segretario CNA Roma e Francesco Pappalardo, amministratore ACLI di Roma aps.

Roma Capitale con l'assessore Lucarelli ha annunciato la conclusione dell'attento lavoro di censimento delle botteghe storiche di Roma, mentre la Regione, con la vicepresidente Angelilli ha comunicato che uscirà un bando dedicato a questo settore che impiegherà circa 2,5 mln di euro.

Sono intervenute anche delle importanti realtà artigianali coinvolte come Antica Manifattura Cappelli, Laboratorio Gottscher, consorzio "L'officina", Laboratorio di Pasta Artigianale di Sirya De Simone, Lignarius restauro legno e Studio Silice Vetreria, che hanno accolto gli apprendisti presso le proprie botteghe in questi mesi di formazione in attività.

«La bottega storica, e con essa la cultura artigianale in essa racchiusa, - Commenta il prof.



Della stessa sezione



Entra nel bar con bastone e coltello: ubriaco, aggredisce i clienti poi fugge in strada armato di forbici

di Moira Di Mario

@ilmessaggero.it



Oggi l'autopsia sul piccolo Manuel a Tor Vergata
L'amico degli youtuber: la vita di Matteo è distrutta
Di Pietro e il giro in Ferrari con il papà Paolo
Foto



Matteo Di Pietro e il giro in Ferrari con il papà Paolo:
«La bacio». E sui social follower raddoppiati
Foto
L'indagato «sparito» dopo l'incidente il business



Truffa dei falsi incidenti, arrestati anche due medici: così incassavano i premi delle assicurazioni

di Luigi Biagi



Fregene, invasione di daini: «Come stare in Abruzzo». Ma è allarme sicurezza sulle strade **Foto**

di Fabrizio Monaco

avv. Emmanuele Francesco Maria Emanuele, presidente della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale: andrebbero protette con le stesse risorse e la medesima energia con le quali vengono tutelati i monumenti di una città. Ogni bottega storica che chiude è una ferita insanabile per la cultura del nostro Paese, un bagaglio di conoscenze antiche che non verranno mai tramandate ai posteri, in quanto si tratta di esperienze professionali e mestieri trasmessi di padre in figlio. In un'epoca in cui la globalizzazione incontrollata ha ormai sopraffatto il pianeta, i prodotti di massa si realizzano in serie e sono uguali a loro stessi ovunque (in Italia come in Giappone o negli Stati Uniti), gli acquisti si effettuano prevalentemente online ed i servizi passano per le App degli "smartphone", ritengo fermamente che le tradizioni artigiane siano un valore da salvaguardare con tutte le nostre possibilità. Per questo motivo la Fondazione Terzo Pilastro, su mio impulso, da sempre si adopera per la salvaguardia degli antichi mestieri artigiani, in quanto parte integrante della cultura di ogni popolo. Questo processo passa anche e soprattutto attraverso la formazione delle nuove generazioni, che, introdotte ed appassionate a questo prezioso universo di conoscenze e tradizioni, possono auspicabilmente beneficiare di nuove prospettive di occupazione, in un periodo storico in cui sia l'industria che l'agricoltura purtroppo arrancano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PIÙ LETTE



Anna Foglietta: «Se a 20 anni fai una challenge e ammazzi un bimbo sei un assassino» Ira del papà di Manuel



IL FOCUS

Berlusconi, il testamento: quel 18% decisivo a Marina e Pier Silvio e la scadenza del 30 settembre



CASAL PALOCCO

TheBorderline, gli amici degli youtuber: «La challenge della Lamborghini era fasulla»